



I.E.

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 20.07.2021

Sessione : ORDINARIA

Atto N.61

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'avvio della procedura finalizzata al conferimento di concessione, per la durata di cinque anni, del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali del Comune di Modica.

Alle ore 21.55 rinvio ad un'ora per mancanza numero legale.

Ripresa alle ore 22.55: votazione proposta deliberativa ed approvazione immediata esecutività.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi martedì 20.07.2021 alle ore 19.10

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo		X
Floridia Rita		X	Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita		X
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo		X
Ingarao Lucia		X	Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica		X	Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo		X
Ruffino Ippolito		X	Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore	X	

Presenti: 14 consiglieri Assenti : 10 consiglieri

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^ convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 213 dell'8 luglio 2021, esecutiva, con la quale si propone al Consiglio l'adozione della seguente proposta;

Premesso che:

- le somme dovute al Comune e non versate dal contribuente, entro i termini indicati dalle norme vigenti ovvero negli avvisi bonari e, successivamente, negli avvisi di accertamento, devono essere riscosse coattivamente;

- la capacità di riscossione delle entrate proprie, di natura sia tributaria sia patrimoniale, è uno dei maggiori problemi degli enti locali, evidenziato anche nelle relazioni della Corte dei Conti;

- è necessario operare una scelta sulla futura modalità di gestione delle entrate tributarie del Comune;

Evidenziato che:

- obiettivo strategico di questa Amministrazione è l'allargamento della base imponibile, attraverso il recupero di ampie fasce di evasione e/o di elusione, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie ed occorrenti per assicurare ai propri cittadini servizi migliori e più efficienti, obiettivi, allo stato, irrinunciabili ed indifferibili sia per realizzare una maggiore equità fiscale, sia per far fronte ai minori trasferimenti erariali;

- tale obiettivo non è perseguibile con la gestione diretta del servizio di accertamento liquidazione e riscossione dei tributi in quanto la struttura gestionale del Settore Entrate – Fiscalità locale di questo Ente non è adeguata, per numero di addetti, né altro personale è reperibile in altri Settori dell'Ente in quanto la dotazione organica del Comune è sostanzialmente sottodimensionata come si rileva dalla delibera di approvazione del fabbisogno del personale 2021/2023 (deliberazione di G.M. n. 140 del 3 maggio 2021);

Ravvisata la necessità di migliorare la gestione e la performance di incasso delle entrate comunali (tributarie, extratributarie, sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada ed assimilate), con particolare riferimento alla fase coattiva, ottenendo una più snella, certa e trasparente riscossione delle stesse, beneficiando quindi di maggiori risorse finanziarie da destinare agli interventi consentiti dalla legge;

Preso atto che l'attuale situazione economica comporta notevoli difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie ed impone un'attenta valutazione sugli aspetti gestionali ed organizzativi, sulle diverse scelte che possono essere fatte e sui risultati che si possono ottenere in rapporto alle risorse disponibili della struttura preposta alla gestione delle entrate;

Tenuto conto che questo Ente:

- non dispone, nell'ambito della propria struttura, delle risorse umane e delle necessarie tecnologie per gestire completamente in proprio, in modo efficiente e razionale, il recupero dei propri crediti non corrisposti nella fase di riscossione volontaria e per poter svolgere autonomamente ed in maniera efficace l'attività di riscossione coattiva delle entrate;

- non dispone di *funzionari responsabili della riscossione* ai sensi dell'art. 1, comma 793, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerato che:

- la scelta della forma di gestione delle entrate deve essere improntata a criteri di economicità, efficienza, efficacia e funzionalità;

- la gestione, se non svolta direttamente, può essere, anche, disgiuntamente nelle singole fasi di liquidazione e/o accertamento, e/o riscossione, affidata ai soggetti indicati dall'art. 52, comma 5, lett. b), del D. Lgs. n. 446/1997;

- l'attività della riscossione coattiva richiede particolari conoscenze e strutture che impongono l'affidamento a soggetti terzi con idonea professionalità e requisiti tra i quali l'iscrizione all' "Albo dei Soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione ed accertamento dei tributi, di riscossione degli stessi e di altre entrate degli Enti Locali" istituito presso il Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Tenuto conto che la gestione in concessione può garantire una maggiore efficienza gestionale ed un vantaggio economico per l'Ente, in relazione allo sviluppo dell'attività di accertamento e repressione delle violazioni, con consolidamento ed incremento del gettito;

Accertata la convenienza, sotto il profilo economico e funzionale, di esternalizzare attraverso l'affidamento in concessione dei predetti servizi, in relazione alla necessità della dotazione di risorse umane strumentali per l'organizzazione e gestione in forma diretta di tali servizi;

Ritenuto, quindi, preferibile, per il contemperato perseguimento dei principi sopra esposti, di affidare in concessione la gestione del servizio di riscossione a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che subentra al Comune in tutti i diritti ed obblighi inerenti la gestione del servizio e che è tenuto a provvedere a tutte le spese occorrenti, ivi comprese quelle per il personale impiegato;

Valutato che si reputa necessario avviare idonea procedura per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali del Comune di Modica e precisamente:

a) riscossione ordinaria e coattiva della TARI e dei canoni idrici, sin dalla emissione degli avvisi di pagamento e delle fatture;

b) riscossione coattiva in materia di canone unico (COSAP e CIMP vigenti sino al 2020), TASI (vigente sino al 2019), IMU, violazioni al Codice della strada, imposta di soggiorno per le violazioni al regolamento comunale vigente in materia;

c) supporto al Settore Entrate per le attività svolte in forma diretta di controllo dell'evasione fiscale e di accertamento dei tributi locali;

Ritenuto di stabilire che la remunerazione del concessionario sarà collegata esclusivamente al gettito dell'attività svolta e la stessa sarà compensata con aggio calcolato sulle riscossioni complessive, a qualsiasi titolo conseguite; la percentuale dell'aggio è differenziata in ordine alla tipologia di riscossione (ordinaria/spontanea o coattiva) che avverrà esclusivamente a mezzo c/c dedicati intestati al Comune di Modica ai sensi dell'art. 53 del citato Decreto Legislativo n. 446/1997;

Preso atto che:

- la competenza a deliberare in merito alla concessione dei pubblici servizi è del Consiglio Comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lettera e), del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in merito alla scelta delle forme di gestione dei tributi e delle altre entrate, per quanto attiene, in particolare, all'accertamento ed alla riscossione;

- il richiamato art. 52 prevede fra le forme di gestione possibili anche l'affidamento in concessione, mediante procedura di gara fra i soggetti iscritti all'Albo dei concessionari, di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 446/97;

- il vigente "*Regolamento generale delle Entrate*" all'art. 9 prevede che la gestione diversa da quella diretta deve essere deliberata dal Consiglio Comunale e che si può procedere all'affidamento all'esterno dell'attività di riscossione ordinaria, coattiva e l'attività esecutiva nel rispetto delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali nei confronti, tra gli altri, dei soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del Decreto Legislativo n. 446/1997;

Evidenziato che:

- l'affidamento del servizio in argomento ha come obiettivo principale la velocizzazione delle procedure di riscossione e, pertanto, la realizzazione degli importi accertati e mantenuti a bilancio nella gestione dei residui anche alla luce dei rilievi operati dalla Corte dei Conti ai Comuni in merito all'anzianità degli stessi;

- l'attività di riscossione, sia ordinaria sia coattiva delle entrate, è un'attività fondamentale per fronteggiare l'esigenza di incrementare le entrate del Comune alla luce dei progressivi tagli ai trasferimenti da parte dello Stato;

Ritenuto che:

- si può ragionevolmente prevedere che lo svolgimento di tale servizio, accrescerà l'economicità e l'efficienza dell'azione amministrativa in quanto il ricorso all'affidamento a terzi risponde meglio alle esigenze del servizio, garantendo una migliore specializzazione per materia individuando ditte del settore che siano in grado di erogare materialmente il servizio di che trattasi e permette di evitare sospensioni del servizio;

- un'efficace attività di recupero sui mancati pagamenti derivati da sanzioni amministrative possa produrre un forte effetto di deterrenza alla violazione delle norme in considerazione della reale e tempestiva certezza delle conseguenze derivanti dalla trasgressione;

Ritenuto di stabilire che la gestione del servizio sia esercitata in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dai regolamenti comunali vigenti per le singole entrate;

Ritenuto di dovere provvedere urgentemente assumendo le opportune determinazioni in merito;

Rilevato, quindi, che è intendimento dell'Amministrazione di procedere, all'affidamento in concessione del servizio di riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e dei canoni idrici, ai sensi dell'art. 52, comma 5, lett. b), n. 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 446/1997, sulla base di procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;

Ritenuto, pertanto, visto il Decreto Legislativo n. 50/2016:

- di individuare l'operatore economico a cui affidare la concessione del servizio in oggetto tramite procedura aperta sotto soglia, considerato che le ragioni alla base della scelta di tale sistema di affidamento sono da rinvenire nel fatto che la procedura aperta, quale ordinario sistema di affidamento delle forniture/servizi in alternativa alla procedura ristretta, è quella che fornisce maggiori garanzie in ordine al conseguimento del miglior risultato possibile sotto il profilo della trasparenza, del confronto concorrenziale e della tutela degli interessi dell'amministrazione, assicurando inoltre tempi procedurali più ridotti rispetto alla procedura ristretta, caratterizzata dalla fase di preselezione e dalla successiva fase di aggiudicazione;

- di selezionare la migliore offerta sulla base di procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, al fine di valutare i requisiti tecnici legati alle caratteristiche ed alla funzionalità del servizio;

- di dare atto che le clausole negoziali essenziali saranno contenute negli atti di gara;

- di procedere con decorrenza dal 1° gennaio 2022 all'affidamento in concessione del servizio di riscossione ordinaria e coattiva di che trattasi;

Ritenuto di provvedere in merito, demandando al responsabile del III Settore gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento;

Tenuto conto che costituisce esigenza prioritaria di questa Amministrazione garantire la massima concorrenza, parità di trattamento e trasparenza nella procedura di affidamento del servizio ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs n. 50/2016;

Ritenuto, che sia competenza dell' Organo Consiliare deliberare sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di riscossione ordinaria e coattiva delle entrate comunali, debitamente munita del parere del Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs n. 267/2000 trattandosi di modalità di gestione dei servizi;

Visti:

- l'O.R.EE.LL.;

- la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 *"Provvedimenti in tema di autonomie locali."*;

- la Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 *"Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale."*;

- il Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507 *"Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale."*;

- il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 *"Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali."*;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali."*;

- la Legge 28 dicembre 2001, n. 448 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)."*;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Codice dei contratti pubblici."*;

- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022.*”;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del III Settore Entrate in data 08.07.2021, e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del II Settore Finanze in data 08.07.2021;

Visto il parere favorevole, reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 48 del 12.07.2021 ed assunto al protocollo dell' Enet al n. 32914 del 13.07.2021;

Visto il parere favorevole, espresso dalla 3^a Commissione Consiliare in data 15.07.2021, prot. n. 33719 di pari data;

Udito il dibattito consiliare che fa registrare gli interventi dell'Assessore Aiello, dei cons. Medica, Castello, Spadaro G., Sindaco, interventi che saranno trascritto in apposito e separato verbale che sarà pubblicato successivamente al seguente atto e ad esso allegato;

Preso atto che i cons. Castello, Medica, Spadaro G. e Morana, escono dall'aula prima dell'inizio delle votazioni;

Preso atto che, alle ore 20.55, al termine della votazione della proposta deliberativa, il Segretario generale comunica al Presidente che i consiglieri presenti e votanti sono dodici, per cui la seduta non ha il numero legale per poter proseguire e la votazione appena effettuata non è valida;

Il Presidente Minioto, preso atto della comunicazione del Segretario generale, rinvia la seduta ad un'ora, alle ore 21.55., per mancanza del numero legale.

Alle ore 21.55 il Segretario generale, proceduto all'appello nominale certifica che sono presenti 13 consiglieri Minioto, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato G. Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Belluardo, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Di Rosa S. e sono assenti 11 consiglieri Floridia, Ruffino, Alecci, Sammito, Carpentieri, Cavallino, Castello, Spadaro G., Agosta, Medica, Morana,.

La seduta è validamente costituita, si riprende con la ripetizione della votazione della proposta deliberativa il cui esito è qui di seguito trascritto:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI : 13

VOTI FAVOREVOLI: 13 (cons. Minioto, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato G. Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Belluardo, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Di Rosa S.)

VOTI CONTARI: 0

VOTI ASTENUTI: 0

Con votazione favorevole all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa esposte:

1) di procedere con decorrenza dal 1° gennaio 2022 all'affidamento in concessione, per la durata di cinque anni, del servizio di riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali del Comune di Modica, ai sensi dell'art. 52, comma 5, lett. b), n.1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a soggetto iscritto nell'albo di cui all'art. 53, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo n. 446/1997, sulla base di procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, e precisamente:

a) riscossione ordinaria e coattiva della TARI e dei canoni idrici, sin dalla emissione degli avvisi di pagamento e delle fatture;

b) riscossione coattiva in materia di canone unico (COSAP e CIMP vigenti sino al 2020) TASI (vigente sino al 2019), IMU, violazioni al Codice della strada, imposta di soggiorno per le violazioni al regolamento comunale vigente in materia;

c) supporto al Settore Entrate per le attività svolte in forma diretta di controllo dell'evasione fiscale e di accertamento dei tributi locali;

2) di stabilire che l'esternalizzazione, mediante affidamento in concessione, avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

3) di stabilire che la remunerazione del concessionario sarà collegata esclusivamente al gettito dell'attività svolta e la stessa sarà compensata con aggio calcolato sulle riscossioni complessive, a qualsiasi titolo conseguite; la percentuale dell'aggio sarà differenziata in ordine alla tipologia di riscossione (ordinaria/spontanea o coattiva) che avverrà esclusivamente a mezzo c/c dedicati intestati al Comune di Modica ai sensi dell'art. 53 del citato Decreto Legislativo n. 446/1997;

4) di dare mandato al Responsabile del III settore di attivare le procedure per l'affidamento in concessione.

Indi, ritenuto di dover provvedere a quanto infra esposto nell'interesse dell'Ente, procedutosi con successiva ed unanime votazione che fa registrare il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI : 13

VOTI FAVOREVOLI: 13 (conss. Minioto, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato G. Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Belluardo, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Di Rosa S.)

VOTI CONTARI: 0

VOTI ASTENUTI: 0

Con votazione favorevole all'unanimità,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons. CIVELLO GIORGIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 23 LUG. 2021 al 7 AGO 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale